

NOTE ALL'INSTALLAZIONE

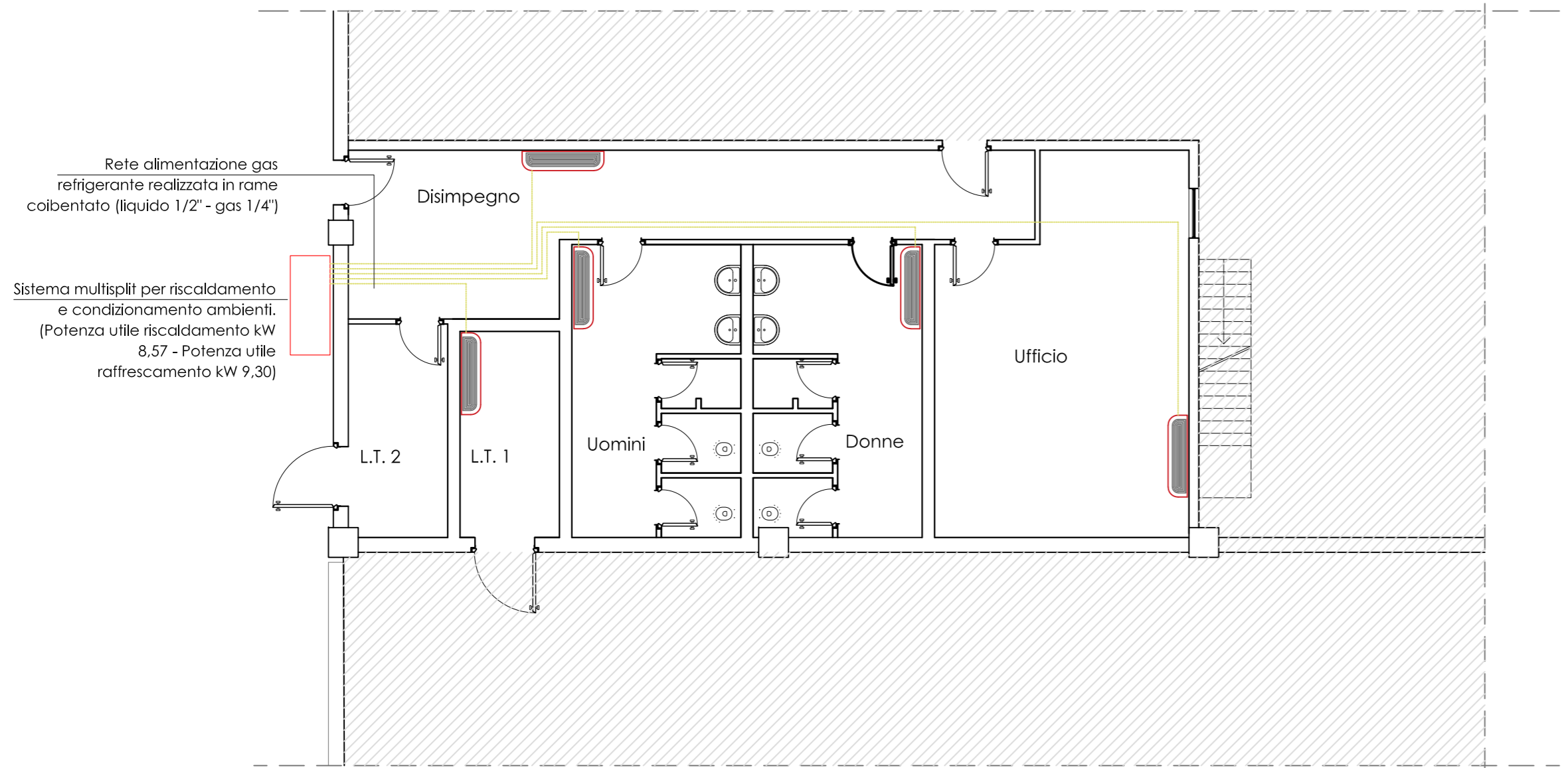
L'impianto andrà realizzato secondo le indicazioni delle normative UNI di riferimento.  
 La messa in funzione dell'impianto o anche solo di parti d'impianto, come pure l'allacciamento provvisorio di apparecchi elettrici o pneumatici deve avvenire solamente dopo la consegna delle istruzioni di esercizio da parte della ditta assuntrice e sotto la sua diretta responsabilità.  
 A montaggio ultimato dell'impianto l'assuntore deve eseguire una prova di funzionamento sotto la sua diretta responsabilità e procedere alla regolazione dell'impianto.  
 A regolazione avvenuta l'assuntore annuncia l'impianto pronto per il collaudo tecnico.  
 Al termine dei lavori la ditta installatrice dovrà provvedere, alla presenza della D.L., all'esecuzione del collaudo dell'impianto secondo quanto indicato dalla norma UNI e secondo le disposizioni impartite dalla D.L. Il collaudo si intende compreso nel contratto di appalto.  
 In caso di collaudo con esito negativo la ditta installatrice dovrà, a proprie spese, provvedere alla sistemazione dell'impianto ed alla ripetizione del collaudo.  
 A collaudo ultimato con esito positivo la ditta installatrice rilascerà la relativa certificazione.  
 Si intendono a carico della ditta installatrice e comprese nell'appalto, oltre quanto specificato in capitolato e nei vari documenti di appalto, le seguenti prestazioni e/o forniture:  
 - coordinamento con le altre imprese installatrici e con l'impresa edile per quanto di propria competenza  
 - sorveglianza di cantiere per quanto di propria competenza;  
 - ottemperanza alle prescrizioni D.I.g.s. 81/08;  
 - sostituzione di apparati e/o di installazioni che risultino, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori, non coerenti alle prescrizioni di appalto e/o che risultino danneggiati e/o ammalorati;  
 - quant'altro necessario a fornire l'impianto completo, efficiente, rispondente alle norme, perfettamente funzionante ed a regola d'arte.  
 Onde evitare ogni controversia e per giustamente collaborare con l'ufficio di progettazione, si fa obbligo all'installatore di controllare gli ingombri in cantiere e di montare tutte le apparecchiature come da prescrizioni tecniche impartite dalle ditte fornitrici, nonché di verificare la rispondenza dei disegni di progetto con la realtà di cantiere e, di conseguenza, chiederli le dovute varianti, in caso contrario ci si ritiene sollevati da ogni responsabilità.

TABELLA SPESORE ISOLANTE (mm) IN RIFERIMENTO AL DIAMETRO ESTERNO DELLE TUBAZIONI E DELLA CONDUCIBILITA' TERMICA DELL'ISOLANTE ALLA TEMPERATURA DI 40°C

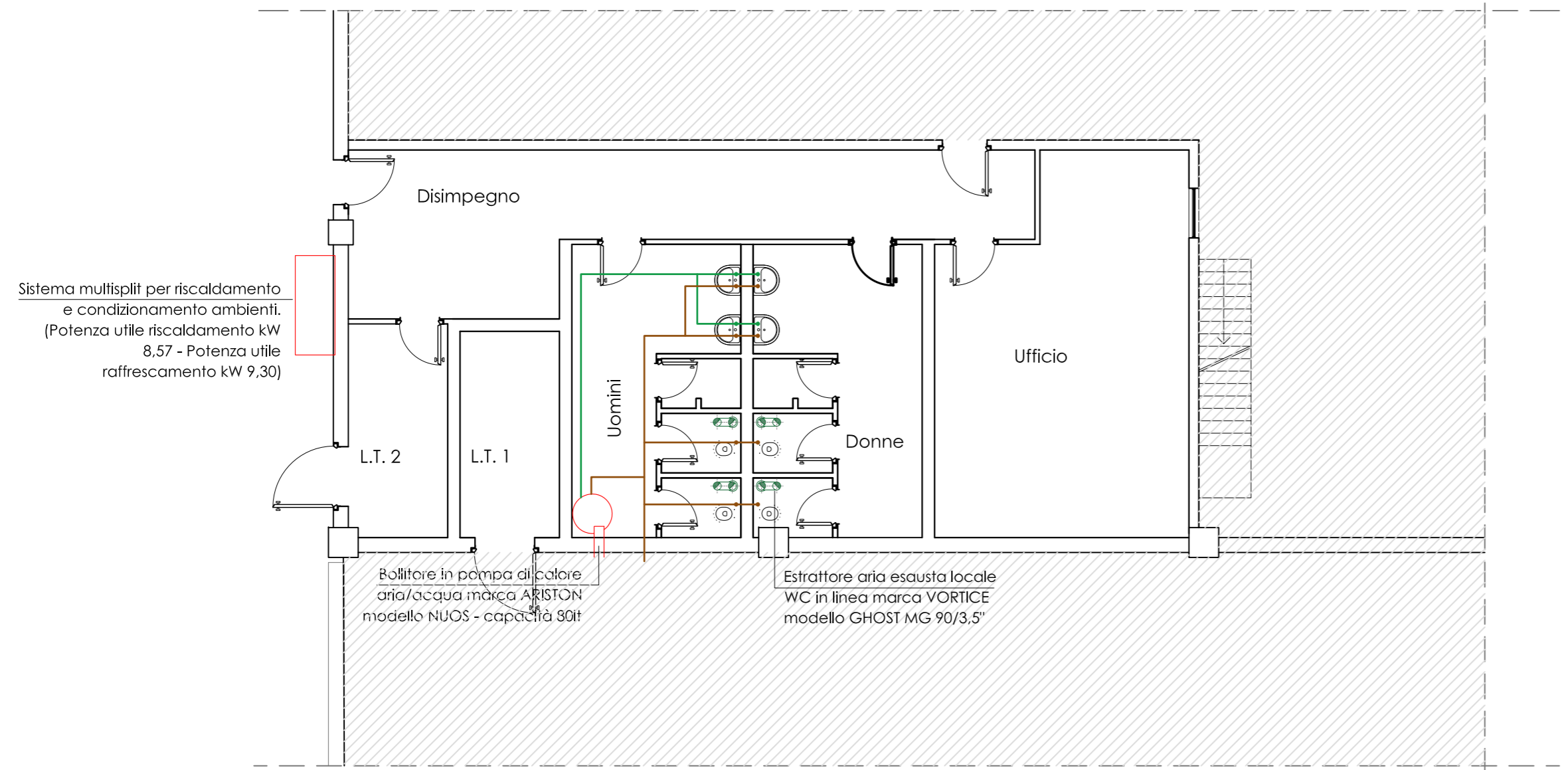
Conducibilità termica utile dell'isolante (W/m °C)	DIAMETRO ESTERNO DELLE TUBAZIONI						Spessore minimo isolante (mm)
	Ø < 20mm	20mm < 39mm	40mm < 59mm	60mm < 79mm	80mm < 99mm	> 100mm	
0,030	13	19	26	33	37	40	
0,032	14	21	29	36	40	44	
0,034	15	23	31	39	44	48	
0,036	17	25	34	43	47	52	
0,038	18	28	37	46	51	56	
0,040	20	30	40	50	55	60	
0,042	22	32	43	54	59	64	
0,044	24	35	46	58	63	69	
0,046	26	38	50	62	68	74	
0,048	28	41	54	66	72	79	
0,050	30	44	58	71	77	84	

NOTE

- Per valori di conducibilità termica utile dell'isolante differenti da quelli indicati in tabella 1, i valori minimi dello spessore del materiale isolante sono ricavati per interpolazione lineare dei dati riportati nella tabella 1 stessa.
- I montanti verticali delle tubazioni devono essere posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, verso l'interno del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,5.
- Per tubazioni correnti entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati gli spessori di cui alla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,3.
- Nel caso di tubazioni preisolte con materiali o sistemi isolanti eterogenei o quando non sia misurabile direttamente la conducibilità termica del sistema, le modalità di installazione e i limiti di colibentazione sono fissati da norme tecniche UNI

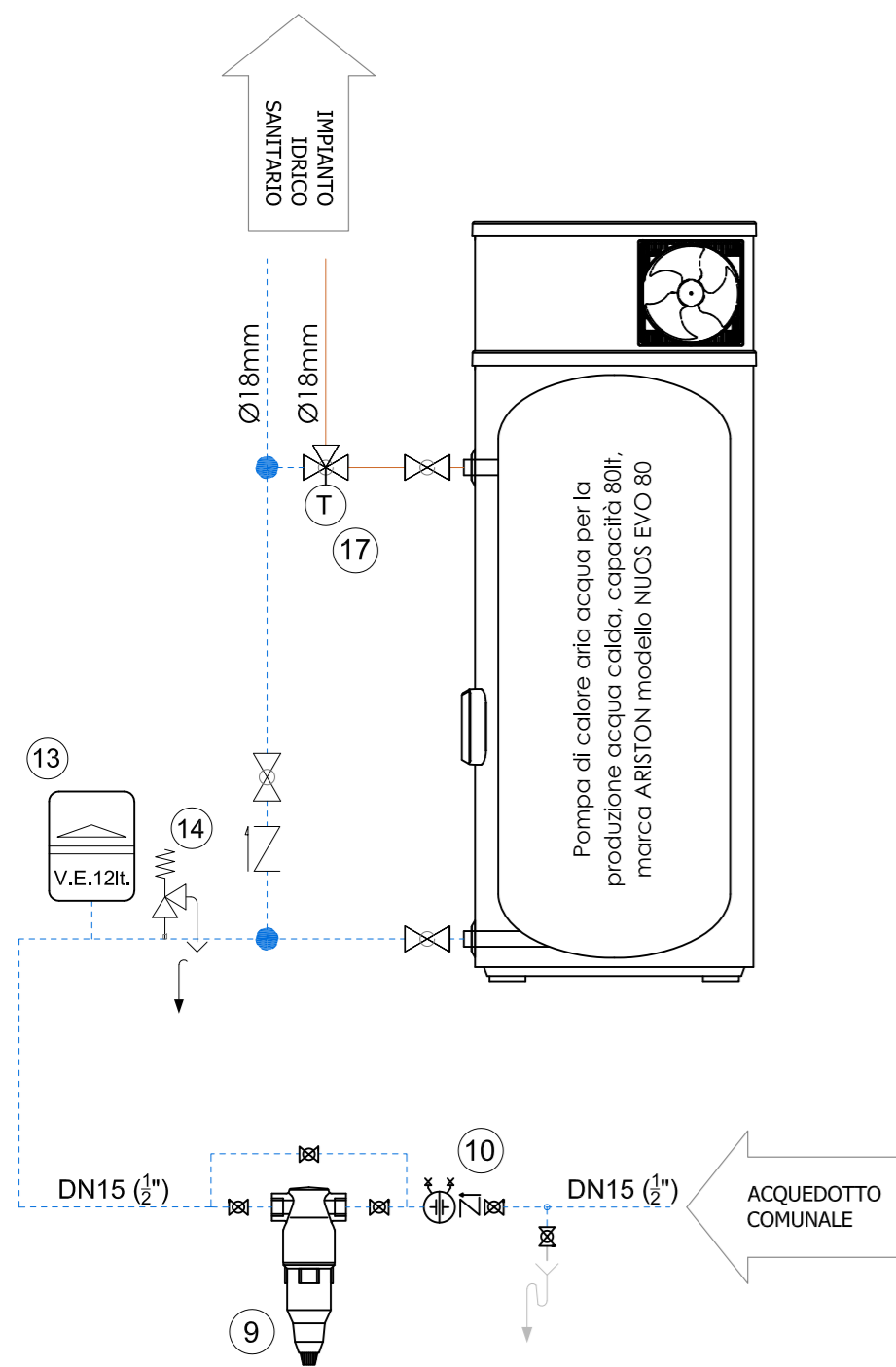


IMPIANTO TERMICO DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO



IMPIANTO IDRICO SANITARIO

SCHEMA DI COLLEGAMENTO BOLLITORE SANITARIO



LEGENDA APPARECCHIATURE

- Ventilconvettore a muro ad espansione diretta per il riscaldamento e condizionamento degli ambienti. Marca VAILLANT modello VAI 5-050 WNI, completo di pannello di comando a muro rete scarico condensa
- Rete di distribuzione gas refrigerante per riscaldamento e condizionamento, realizzata con tubazioni in rame colibentata
- Collettore planare impianto sanitario, installato a parete, completo di valvole sfogo aria e valvole intercettazione singole diramazioni
- Rete di distribuzione impianto idricosanitario, realizzata con tubazioni multistrato colibentate

STUDIO TECNICO NEGRINI FEDERICO

PRATICHE GARANTITE - CERTIFICAZIONI ENERGETICHE - DETRAZIONI FISCALI IVA - PROGETTAZIONE IMPIANTI - PRESSIONE INIZIALE

Via Roma, 132/a - 23023 Chiesa in Valmalenco (SO)  
 fax: 0342.451953 - cellulare: 340.3007166  
 e-mail: federiconegrini.studio@gmail.com - web: www.studiotecniconegrini.it  
 P.IVA: 00942650144 C.F.: NGRFR028H09162E

COMMITTENTI:

SEVAL Elettrica S.r.l.

Via Furonì n.284/G - 23010 Piantedo (SO)

UBICAZIONE INTERVENTO:

COMUNE DI COLICO  
 PROVINCIA DI LECCO

TITOLO PROGETTO:

REALIZZAZIONE NUOV STRUTTURA  
 PER MONTAGGIO E TESTING DI LINEE ELETTRICHE AT  
 SITA IN COMUNE DI COLICO (LC) IN VIA AL CONFINE n.14

OGGETTO DELLA TAVOLA:

PLANIMETRIA UFFICIO  
 IMPIANTO TERMICO ED IDRICO SANITARIO

Timbro e firma:

Tavola:

2E

DATA:

5 luglio 2022

SCALA DISEGNO:

1 : 100

ORIENTAMENTO

-

Revisione	Data	Descrizione
00	5 luglio 2022	1ªEmissione - PROGETTO PRELIMINARE